

OMAGGIO al MITO

ROMA RENDE IL SUO TRIBUTO A UN'ICONA DELL'OROLOGERIA: IL ROLEX DAY-DATE. TRA I PROTAGONISTI ANCHE LA GIOIELLERIA GRANDE

di Valentina Ronchi - foto di Alessandro Neri

“G li uomini che guidano il destino del mondo indossano orologi Rolex”. Recitava così uno spot pubblicitario presentato dalla Casa coronata nel 1956, anno del lancio al pubblico di uno dei suoi modelli più emblematici: il Day-Date. Quello che venne prontamente soprannominato “Orologio dei Presidenti”, appellativo con il quale è tuttora conosciuto e identificato, perché indossato negli anni dai più importanti capi di stato statunitensi e altri personaggi illustri. Un destino ribadito nella scelta del nome per il suo bracciale: President.

LA SUA STRUTTURA A TRE MAGLIE SEMICIRCOLARI È STATA LA FONTE DI

Il 13 settembre, presso il Palazzo delle Esposizioni di Roma, numerosi ospiti hanno accolto l'invito della famiglia Grande a partecipare alla Rolex Day-Date Exhibition. Da sinistra nella foto, Raffaele e Alessandra Grande, insieme al figlio Michele.



ISPIRAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN'IMPONENTE INSTALLAZIONE CON LA QUALE ROLEX HA VOLUTO RACCONTARE LA STORIA E LA TECNOLOGIA DEL SUO CELEBRE MODELLO nel corso di una mostra inaugurata il 5 settembre al Palazzo delle Esposizioni di Roma. L'installazione, montata in una

delle sale del grande spazio espositivo della città, ha permesso agli ospiti presenti di calarsi a 360 gradi nell'universo President, complice la caratteristica struttura a maglie che ricordava nelle fattezze l'inconfondibile bracciale. Inseriti al suo interno degli appositi pannelli animati da foto d'archivio, video interat-



Fulcro della mostra dedicata al Day-Date, l'imponente installazione ispirata al bracciale President: al suo interno pannelli descrittivi, video 3D e l'immagine di un esplosione del movimento ne raccontavano la storia. L'esposizione si è svolta nell'ambito della mostra "Hollywood Icons. Fotografie dalla Fondazione John Kobal", dedicata alle celebrità di Hollywood del passato.

tivi in 3D, l'immagine esplosa di un movimento e, immancabili com'è giusto che sia, le vetrine con esposti alcuni degli esemplari più rappresentativi della nuova collezione Day-Date.

NELL'AMBITO DELL'ESPOSIZIONE, ALCUNE DELLE PIÙ RINOMATE OROLOGERIE DELLA CAPITALE HANNO AVUTO IL PRIVILEGIO DI INVITARE CLIENTI E AMICI A VISITARE L'INTERESSANTE RASSEGNA. Protagonista della serata di mercoledì 13 settembre la Gioielleria Grande, punto di riferimento nel Lazio per l'acquisto di orologi e gioielli haut de gamme. Ad accogliere gli ospiti la famiglia Grande al completo, composta da Raffaele e Michele, rispettivamente padre e figlio, e dalla moglie di Raffaele, Alessandra. Importante l'affluenza del pubblico presente, tra cui numerosi clienti che si affidano costantemente alle cure di un'azienda che da decenni opera nel rispetto dei valori del passato ma con uno sguardo sempre proiettato verso il futuro.

Partner di marchi prestigiosi tra cui, oltre a Rolex, anche Cartier, Jaeger-Le-

Coultre, Omega, Damiani, Pasquale Bruni e Montblanc, la Gioielleria Grande ha le sue vetrine nello storico negozio di Frosinone e in un secondo punto vendita nella stessa città. È del 2016 l'inaugurazione del negozio di Roma, nell'elegante cornice di Viale Parioli.

Tre i punti fermi dell'azienda, legati indissolubilmente l'uno all'altro: l'offerta di prodotti di grande qualità, la competenza e affidabilità degli addetti alla vendita e la disponibilità a offrire al cliente un servizio personalizzato, che prosegue anche nella fase post-vendita.

LA DAY-DATE EXHIBITION SI È SVOLTA IN CONCOMITANZA CON LA TAPPA ITALIANA DELLA MOSTRA "HOLLYWOOD ICONS. FOTOGRAFIE DALLA FONDAZIONE JOHN KOBAL", viaggio alla scoperta degli scatti d'autore che hanno immortalato i divi più famosi durante i tempi d'oro del cinema: oltre 160 stampe originali di miti come Joan Crawford, Bette Davis, Clark Gable, Cary Grant, Sophia Loren e Marcello Mastroianni, solo alcuni dei tanti ritratti in questa rassegna. Tutti prove-

nienti dall'archivio del giornalista e scrittore John Kobal, austriaco d'origine ma londinese d'adozione che, già giovanissimo, trascorreva il suo tempo libero per le province inglesi a rovistare nei mercatini dell'antiquariato e nelle librerie di seconda mano alla ricerca di cimeli cinematografici, come annuali di vecchie pellicole, riviste, cartoline postali e istantanee di film. Tanto da essere conosciuto di lì a poco come colui da cui ci si poteva rifornire nel caso si avesse avuto bisogno di una buona fotografia di uno dei divi di Hollywood.

L'abbinamento tra le due mostre non è casuale. Impegnata attivamente nella promozione delle arti, Rolex è al fianco del cinema con il sostegno alla Academy of Motion Picture Arts and Sciences, associazione professionale statunitense che raggruppa persone operanti in diversi campi dell'attività cinematografica e che assegna i premi Oscar. In virtù di questo legame, la Casa ricoprirà il ruolo di Founding Supporter dell'Academy Museum of Motion Pictures, il museo del cinema che sarà inaugurato a Los Angeles nel 2019.